



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI



TORINO

Via Monte di Pietà, 28 - Telefono 11-80

COMUNICATO MENSILE AI SOCI

CONSIGLIO DIRETTIVO

Adunanza 10 gennaio 1922

Presenti: Cibrario, *Presidente*; Bezzi, Quartara, Canuto, Catone, Dumontel, Dubosc, Ferreri, Grottanelli, Hess, Garrone, Ravelli, Sacco e Ambrosio, *Segretario*.

1. Sono nominati *Segretario*: cav. dott. Enrico Ambrosio; *Vice-Segretario*: prof. Rosetta Catone; *Direttore di contabilità*: ing. Ettore Quartara.

2. Rappresentanti nella *Direzione della Palestra*, confermati: Santi dott. Flavio, Hess ingegnere Adolfo.

3. *Commissione pel Museo al Monte dei Cappuccini*: Cibrario, *Presidente*; Canuto dottor Giorgio, Crudo Oreste, Sacco prof. Federico, Santi dott. Flavio.

4. *Commissione pel comunicato mensile*: Ambrosio dott. Enrico, *Presidente*; Baiardi Giuseppe, Ferreri Eugenio, Quartara ing. Ettore.

5. *Commissione per rifugi e opere alpine*: Cibrario conte L., Ambrosio dott. Enrico, Ambrosio rag. Mario, Ambrosio ing. E., Borelli P., Chabod F., Dubosc ing. E., Dumontel ing. G., Ferreri E., Ghiglione dott. E., Grottanelli dott. F., Girardi dott. P., Hess ing. A., Locchi ing. R., Pezzana Giulio, Quartara ing. E., Ravelli F., Ravelli Z., San Martino di Strambino F., Valbusa dott. U., Viglino avv. P.

6. È fissata pel 27 gennaio l'estrazione dei

50 premi da L. 100 per i montanari e mutilati di guerra. *Commissione esecutiva*: Cibrario conte L., Bezzi prof. M., Santi dott. F.

7. Accordasi un premio per le gare promosse dallo Sci-Club di Bardonecchia.

8. Si prende atto della gestione dei rifugi-albergo e dei rifugi con custode nell'estate del 1921, e delle opere di riparazione eseguite in montagna.

9. Si delibera di costituire un ufficio di propaganda e stampa.

10. Si aderisce all'invito di contribuire all'opera di sistemazione dei rifugi dell'Alto Adige e si prendono deliberazioni al riguardo.

11. Vengono prese altre deliberazioni di ordinaria amministrazione.

Cariche di Direzione per 1922

Presidente: Cibrario conte avv. Luigi.

Vice-Presidente: Bezzi prof. Mario.

Vice-Presidente e Direttore di contabilità: Quartara ing. Ettore.

Segretario: Ambrosio cav. dott. Enrico.

Vice-Segretario: Catone prof. Rosetta.

Consiglieri: Arrigo cav. avv. Felice, Canuto dottor Giorgio, Dubosc ing. Edgardo, Dumontel ing. Giacomo, Ferreri Eugenio, Garrone Edoardo, Grottanelli conte dott. Franco, Hess ing. Adolfo, Ravelli Francesco, Sacco prof. comm. Federico.



Commissione per i Rifugi dell'Alto Adige

Cibrario Luigi - Grottanelli Franco - Dubosc Edgardo - Hess Adolfo - Garrone Edoardo - Catone Rosetta - Quartara Ettore - Ferrari Agostino - Ferreri Eugenio - Dumontel Giacomo.

Nuove Sezioni nelle Alpi Occidentali

Nel 1921 si è costituita in Asti una nuova Sezione del C.A.I., e col corrente 1922 è pure sorta un'altra Sezione nella vicinissima Chivasso col titolo di Sezione Canavesana.

Ad entrambe auguriamo lieto avvenire ed alpinistici successi.

SOTTOSCRIVETE per i Rifugi dell'Alto Adige

I nostri Soci non ignorano come i Rifugi Alpini dell'Alto Adige siano un importante fattore economico e sociale per quella splendida regione, alla quale occorre richiamare il vasto movimento internazionale dei forestieri, che costituiva prima della guerra un cospicuo cespite di agiatezza per quelle popolazioni. Il C.A.I. si è vivamente interessato della importante questione, riconoscendo la opportunità di sostituire l'opera sua patriotticamente italiana a quella che prima svolgevano nell'Alto Adige le numerose e potenti Sezioni del Club Alpino Tedesco-Austriaco, validamente aiutate dal Governo tedesco per evidenti ragioni politiche e militari.

Il problema dei rifugi delle terre redente può dirsi finalmente risolto nel senso che tali rifugi rimarranno avvocati allo Stato e gradatamente consegnati per la custodia, la manutenzione e l'esercizio al C.A.I.

Sui 75 rifugi esistenti nella Venezia Tridentina, già 10 vennero nel 1921 consegnati al Club con l'obbligo di metterli in normale esercizio; e subito si provvide alla loro sistemazione, dotandoli anche del necessario arredamento, collocandovi all'esterno un cartello con lo stemma del Club Alpino, ed all'interno il regolamento, le tariffe ed il registro dei visitatori, e riparando

infine i sentieri di accesso, che costituiscono un comodo ed opportuno collegamento coi centri abitati.

Una rilevante spesa, che supera le lire 80 mila, raccolte quasi tutte a Milano fra amici e simpaticizzanti, si è dovuto sostenere per le opere compiute nel decorso anno. Ma occorre proseguire i lavori di sistemazione della viabilità e degli altri rifugi; undici si vorrebbero mettere in efficienza nel 1922 ed avviare i lavori per assumere nel 1923 gli altri rifugi fino a 50; lasciando per il 1924 e anni successivi, i rimanenti 25 rifugi che esigono opere di maggior mole.

La spesa sarà relevantissima; ma essa è al tutto degna del patriottico intento che si propone il C.A.I. Saranno esaminati i mezzi dell'ulteriore finanziamento dell'ardua impresa; sarà invocato l'aiuto diretto od indiretto dello Stato anch'esso interessato per i numerosi rifugi posti lungo la linea del nuovo confine. Ma è necessario provvedere subito ai lavori più urgenti e d'altronde il C.A.I. sente la necessità di proseguire senza interruzione nell'opera intrapresa. All'uopo occorre potere disporre in questo primo tempo di un capitale non inferiore alle lire 250 mila. La somma è di gran lunga superiore alle forze finanziarie del nostro Club; epperò l'Assemblea dei delegati, tenutasi in Torino il 18 dicembre scorso, ritenne necessario di rivolgere un caldo invito alle Sezioni affinché procurino di raccogliere il capitale occorrente in quel modo che ritengano più opportuno. La somma da raccogliersi dalla Sezione di Torino dovrebbe non essere inferiore alle lire 40 mila e la Direzione confida nello spirito civile e patriottico dei Soci, che non vorranno essere da meno dei colleghi delle altre città d'Italia nel sentire il dovere di partecipare con slancio alla sottoscrizione per raccogliere il capitale necessario, tanto con offerte proprie, quanto sollecitando il contributo dei loro amici e conoscenti. Gli alpinisti Torinesi vorranno certamente cooperare ad un'opera che mira a completare e perfezionare moralmente la conquista dei naturali confini nelle Alpi Orientali, dando così prova dei loro sentimenti di fraterna ed italiana solidarietà.

A. MARCHESI

Via S. Teresa 1 - TORINO - Telefono 30-55

ALPINISTI!!! non dimenticate che ogni giorno giungono articoli novità di praticità assoluta in qualsiasi gita alpina!

○○○○○○○○○○○○○○○ **Catalogo gratis** ○○○○○○○○○○○○○○

SOCI BENEMERITI

La nostra collezione di *diapositive alpine* va sempre più arricchendosi di pregevoli esemplari. Segnaliamo il dono veramente prezioso fattoci dal Socio *Ing. Adolfo Hess* di oltre 800 diapositive. Esse comprendono vedute di alta montagna, di laghi alpini, di impianti idroelettrici, di alpinismo invernale, di alpinismo in azione ed anche di alpinismo umoristico, e formano una serie veramente preziosa per bellezza artistica e per il suo cospicuo valore. Segnaliamo l'importante dono del collega Hess alla gratitudine dei Soci.

Altro Socio benemerito è il *Conte Ferdinando San Martino di Strambino* che ha regalato alla nostra Sezione la salda ed ottima *corda* che già è stata trasportata al Rifugio Torino ed ivi attende la propizia stagione per essere collocata al Dente del Gigante, in sostituzione della vecchia corda consunta dal tempo. Gli alpinisti saranno grati al generoso donatore.

Il Socio anziano Sig. *Pietro Marchesa*, nella circostanza delle onoranze Sezionali per i compiuti 50 anni della sua iscrizione al Club Alpino, ha messo a disposizione un'egregia somma per sussidi a favore di guide del distretto territoriale della nostra Sezione ed anche a lui inviamo sentite grazie.

Le nostre Conferenze

Continuerà in febbraio la serie delle Conferenze iniziate con ottimo esito e larga partecipazione di Soci nel gennaio scorso. Ne ripetiamo il programma:

- 8 *Febbraio* - Prof. Luigi Brasca: « Per un'intesa fra il C.A.I. e l'Istituto Geografico Militare », con proiezioni.
- 15 *Febbraio* - Dott. Gualtiero Laeng: « A tu per tu con le rupi ed i ghiacci », con proiezioni.
- 22 *Febbraio* - Prof. Carlo Somigliana: « Intorno ai lavori del Comitato Glaciologico ».
- 2 *Marzo* - Alessandro Bertoli: « L'Adamello ed i suoi alpini », con proiezioni.

Le Conferenze avranno luogo nel Teatro del Collegio degli Artigianelli, via Juvara, 15, fuorchè quella del 22 febbraio che si terrà presso la Sede del Club.

I Soci potranno ritirare biglietti d'invito alle Conferenze presso la Segreteria Sezionale, via Monte di Pietà, 28.

La conferenza Rivetti

Il ciclo delle Conferenze sociali venne la sera dell'11 Gennaio inaugurato brillantemente dal collega G. A. Rivetti della Sezione di Biella, davanti ad un scelto uditorio che affollava il teatrino di via Ivvara.

Con arte sentita e spontanea, il Conferenziere ci fece la narrazione di una emozionante traversata dell'Aiguille du Grépon, da lui compiuta assieme ai colleghi della nostra Sezione signor Francesco Ravelli e prof. Lorenzo Borelli. Colla proiezione di magnifiche fotografie, illustranti anche i punti più scabrosi del vertiginoso percorso, ci tenne per una rapidissima ora sospesi al suo dire, infiorato di acute osservazioni e di bonaria arguzia. Il valoroso alpinista fu salutato da vivi applausi diretti anche ai suoi bravi compagni.

La conferenza del Gen. Ferrero

Alla presenza del Prefetto e di altre Autorità militari e civili, davanti ad un pubblico eletto e numeroso, S. E. il gen. Giacinto Ferrero, Comandante del Corpo d'Armata, tenne la sera del 18 Gennaio la sua conferenza sull'*opera del soldato italiano in Albania*. Il conferenziere fu seguito col massimo interesse per tutta la sua dotta ed appassionata esposizione, resa più attraente anche da scelte e ricche proiezioni. Egli mise in evidenza l'opera feconda e civilizzatrice svolta dall'Italia in Albania durante gli anni della guerra, e fece risaltare con nobili parole e fieri sentimenti l'abnegazione, l'eroismo ed il genio dei nostri soldati.

In alcuni punti della conferenza il generale Ferrero seppe commuovere profondamente l'uditorio, soprattutto quando dietro la tela sentimmo un coro di dolci voci infantili modulare quell'inno italo-albanese, che rimase l'espressione di un sogno di gloria troncato dalla nequizia dei tempi.

Con prolungati applausi il pubblico espresse al gen. Ferrero la propria soddisfazione e gratitudine per l'istruttiva e patriottica conferenza.

AVVISO AI SOCI

Si invitano i Soci a voler far pervenire alla Segreteria della Sezione l'elenco delle ascensioni compiute che verrà pubblicato nei prossimi numeri del Comunicato Mensile.

TERZA GITA SOCIALE

(in unione con la Sezione di Susa e col gruppo studentesco S.A.R.I. della Sezione di Torino).

12 Febbraio 1922

MONTE CIARMETTA (metri 1646) (Valle di Susa)

Ritrovo alla Stazione di Torino P.N. ore 5,45 — Partenza ore 6,20 — Bussoleno (m. 435) ore 7,55 — Insieme con la comitiva della Sezione di Susa partenza immediata a piedi per Falce-magna (m. 843), arrivo ore 8,30 — Refezione al sacco — Partenza ore 9 — *Monte Ciarmetta* (m. 1646), arrivo ore 12 — Refezione al sacco — Partenza ore 13,30 — Per il vertante ovest, e per Foresto di Susa, ritorno a Bussoleno per per le ore 17 — Partenza in treno ore 17,26 — Torino P.N. arrivo ore 18,52.

Spesa di viaggio L. 15,10.

Direttori: prof. E. G. Togliatti, prof. M. Bezzi, dott. A. Olivetti, sig. Z. Ravelli.

Avvertenze.

1° — Occorrono: scarpe chiodate, bastone ferrato, mantellina, occhiali e fasce da neve.

2° — I gitanti dovranno portare con sè i viveri necessari per le refezioni al sacco.

3° — I gitanti non soci del C.A.I. pagheranno una tassa di iscrizione di L. 1, e dovranno acquistare per proprio conto il biglietto ferroviario. I gitanti soci del C.A.I., muniti di tessera, ed in regola col pagamento della quota sociale, hanno diritto ad una speciale riduzione sul prezzo del biglietto ferroviario; il relativo importo (L. 11 circa, e che sarà precisato a suo tempo) dovrà essere versato all'atto dell'iscrizione.

QUARTA GITA SOCIALE

5 marzo 1922

MONTE SERVIN (metri 1756) (VALLE D'ANGROGNA)

Torino ritrovo Stazione Porta Nuova ore 6 — Partenza ore 6,25 — Arrivo a Torre Pellice ore 8,30 — Partenza immediata a piedi — Angrogna ore 9,45 — Refezione al sacco — Par-

tenza ore 10,15 — Per le grange Serre alla vetta del Servin — Ore 13,30 colazione al sacco — Partenza ore 14,30 — A S. Germano Chisone ore 17 — Ritorno in tranvia e ferrovia da Pinerolo — Arrivo a Torino ore 19,35.

Spesa approssimativa di viaggio L. 15.

Direttori: Dubosc — Gatti — Quartara — S. Martino.

La Gita sociale al M. Tre Denti del 15 Gennaio

Inutile dire che si effettuò col bel tempo, stante l'eccezionale persistenza della bella stagione. I partecipanti furono 99, fra i quali oltre 20 signore e signorine, con un gruppo di 17 Ussine, capitanate dalla Presidentessa Sig.na Catone, Numerosi ed allegri i Sarini, soprattutto con una indavolata rappresentanza dei 100 Goliardi. Partita da Torino in treno speciale, già prima del mezzodi la comitiva si trovava al Colletto Rumiano. Qui si può dire che si ebbe la prova del fuoco pei partecipanti alle Gite sociali, perchè per salire alla Cappella si dovette passare tra il fumo e le fiamme di un incendio della boscaglia, durante già da parecchi giorni. Nondimeno si giunse tutti in vetta, ed alcune cordate effettuarono anche il passaggio dal Secondo al Terzo Dente. Alle 15 si iniziava la discesa, ed alle 21 si era a Torino.

Questa prima gita, che inaugura degnamente il programma di quest'anno, fu organizzata e diretta dall'ing. Remo Locchi, assieme al professore Bezzi ed al sig. Alfonso Sisto.

Mostra fotografica della Sezione di Milano

I Soci dilettanti fotografi sono invitati a partecipare alla Mostra fotografica alpina indetta dalla Sezione di Milano (via Silvio Pellico, 6).

La Mostra si terrà nelle sale della detta Sezione dal 20 al 28 febbraio.

Sono assegnati numerosi premi che verranno deliberati da apposita Giuria.

Il regolamento della Mostra è visibile anche presso la Segreteria della nostra Sezione.

A. MARCHESI

Via S. Teresa, 1 - TORINO - Telefono 30-55

SEMPRE troverete da MARCHESI qualsiasi articolo sport per le vostre gite alpine. **Abiti fatti** da montagna in stoffe speciali resistentissime ed impermeabili. ○○ Catalogo gratis.

Corso di esercitazioni cogli sci a Bardonecchia

Il Comando del 3° Alpini comunica che viene costituito anche quest'anno a Bardonecchia un corso di esercitazioni cogli sci. Allo scopo di dare a tale corso maggiore efficacia e più vaste finalità, quel Comando invita a parteciparvi specie nei giorni di domenica, anche i Soci delle Società sportive, onde sempre più diffondere l'amore per tale genere di sport invernale, fonte di generosi ardimenti e belle iniziative e per dare nel contempo agli appassionati di quello sport, modo di esercitarsi col minimo dispendio di tempo e di denaro.

La Direzione del Corpo sciatori di Bardonecchia, concederà istruttori militari e materiale sciistico a chiunque si recherà in quella località per esercitarsi nell'uso degli sci, previa, ben inteso, presentazione della tessera sociale in perfetta regola.

I Soci sciatori vorranno approfittare della cortese concessione che viene a cementare sempre più le cordiali relazioni che esistono tra alpini ed alpinisti.

Pagamento quota 1922

I Soci affrettino il pagamento della quota presso la Segreteria (via Monte di Pietà, 28), aperta dalle 10 alle 11,30 e dalle 15 alle 17,30.

Soci vitalizi, L. 300.

Soci ordinari annuali, L. 32.

Soci ufficiali truppe di montagna, L. 27.

Soci aggregati studenti, L. 12.

Soci aggregati diversi, L. 8.

Per i Soci iscritti anche alla *Palestra Ricreativa* al Monte dei Cappuccini, L. 18 in più.

I Soci che non avranno pagato, riceveranno nel marzo prossimo la visita del Collettore delle quote, e sarà posta a loro carico la spesa della riscossione a domicilio in L. 1,50.

NOTE TRISTI

Il *Ten.-Generale Andrea Cerri* è stato un magnifico alpino, e come tale diede spesso la sua preziosa cooperazione nelle opere di manutenzione dei nostri rifugi. Fu valoroso soldato nelle guerre dell'indipendenza e, dopo avere lasciato il servizio militare, tenne importanti cariche pubbliche in Torino. Prese sempre parte attiva alla vita Sezionale incoraggiando i giovani alla montagna, intervenendo alle riunioni sociali, partecipando in qualità di delegato fino all'ultimo alle Assemblee del C.A.I. È morto il 2 gennaio 1922 ed ha lasciato, per il suo carattere franco, aperto e gioviale, profondo rimpianto.

Altro benemerito Socio, improvvisamente scomparso nel dicembre scorso, è il *Comm. Avvocato Erasmo Cavalli*; apparteneva al C.A.I. da 40 anni; da ben trent'anni teneva la carica di delegato Sezionale partecipando assiduamente alle Assemblee della Sede Centrale, nelle quali ebbe agio di dare frequenti prove di profonda devozione al nostro Sodalizio. Contava molti amici fra gli anziani che ne apprezzavano la rettitudine e la lealtà del carattere.

Cesare Rovere apparteneva al simpatico gruppo dei nostri studenti baldi ed animosi, e fra di essi contava molte amicizie per la bontà del suo carattere. Era un appassionato della montagna, ed aveva compiuto molte ascensioni. Alla montagna ritornava con passione quante volte gli studi lo concedevano, e sulla montagna cadde in una domenica del dicembre scorso per quel grande ideale che per una dolorosa antitesi reclama talora le sue vittime, ed è, in pari tempo, mezzo di perfezionamento fisico ed intellettuale ed una grande scuola di generosi sentimenti per la gioventù. Cadde alle Lunelle in Valle di Lanzo; ebbe pietose assistenze dai giovani compagni di alpinismo, che ne rimpiangono la pietosa e dolorosa fine e che lo ricorderanno negli anni.

A. MARCHESI

Via S. Teresa, 1 - TORINO - Telefono 30-55

RICORDATEVI SOPRATUTTO che l'alpinista ben equipaggiato sarà sempre indipendente dai compagni ed avrà indubbiamente le maggiori probabilità di superare qualsiasi ostacolo.

○○○○○○○○○○ Chiedere Catalogo gratis ○○○○○○○○○○

GRUPPO STUDENTESCO "S.A.R.I."

DELLA SEZIONE DI TORINO DEL CLUB ALPINO ITALIANO

PRIMA GITA DELLA SCUOLA D'ARRAMPICAMENTO

Monte ROSSO, m. 1774 (per la cresta sud)

Spartiacque Val d'Aia - Val Grande di Lanzo

Domenica 19 Febbraio 1922

Ritrovo alla Stazione della ferrovia Torino-Valle di Lanzo (corso Ponte Mosca) ore 7,15 — Partenza ore 7,50 — In ferrovia a Ceres (m. 704) arrivo ore 9,20 — Proseguimento immediato a piedi; alla base della cresta sud (m. 1200) arrivo ore 12 — Refezione al sacco e formazione delle cordate; partenza ore 13 — Monte Rosso (m. 1774) arrivo ore 16,30 — Partenza ore 17 — Per il Vallone di Crosiasse a Ceres arrivo ore 19,30 — Partenza ore 20 — In ferrovia a Torino arrivo ore 21,35.

Quota d'iscrizione (viaggio compreso) L. 15, se sarà raggiunto il numero di 20; L. 18 in caso contrario.

Direttori di gita: Griva Luigi - Ricardi Umberto - Righetti Francesco.

Avvertenze: Possono partecipare alla gita della Scuola d'Arrampicamento i soli soci del Gruppo Studentesco S.A.R.I. (compresi i soci anziani).

Le iscrizioni, accompagnate dalla relativa quota, si ricevono presso la Segreteria (via Monte di Pietà, 28 - Telef. 11-80) e si chiudono alle ore 22 di venerdì 17 febbraio. Le iscrizioni sono limitate a 20 (compresi i capi cordata).

X Convegno invernale — Carnevale in montagna a Bardonecchia.

23 febbraio-1° marzo — Quota L. 35.

I Soci riceveranno il programma dettagliato.

ATTIVITA' SOCIALE

In Città

Assemblea Generale Ordinaria dei Soci. — Ha avuto luogo il 15 dicembre 1921. Udita la relazione presidenziale, veniva dato mandato di fiducia alla Direzione coll'incarico di tenere una energica linea d'azione per la protezione degli interessi degli studenti alpinisti italiani. Dopo alcune discussioni sul funzionamento dell'ufficio Delegati (nuovo incaricato: Cravini), sul rimborso delle spese di viaggio ai Direttori di gita (che

viene abolito), sulla costruzione del nuovo rifugio « Paolo Daviso » nell'alto vallone di Sea, si passa all'elezione di 6 membri del Consiglio Direttivo, di cui uno (dott. Barisone) dimissionario e cinque scadenti d'ufficio. In seguito ai risultati della votazione ed alla nomina alle cariche fatta nella susseguente seduta del Consiglio Direttivo, questo viene ad essere così composto: Eugenio Ferreri, *presidente*; Camillo Lanfranchi, *segretario*; Giuseppe Bajardi, *cassiere*; Chabod, Cravini, De Silvestris, Griva, Nizza, Peyron, Righetti, Rondelli, *consiglieri*. — L'assemblea nominava poi per acclamazione a Socio Onorario della SARI il valoroso alpinista prof. Giuseppe Lampugnani.

Conferenza « Montagna ed eroi » del professore Lampugnani. — Giuseppe Lampugnani, il forte alpinista e fine conferenziere, ha voluto ripetere questa sua splendida conferenza pel nostro Gruppo, a favore dell'erigendo Rifugio Paolo Daviso (v. sotto), ottenendo un magnifico successo dal distintissimo pubblico accorso al Teatro degli Artigianelli. Anche l'esito finanziario fu molto soddisfacente.

In Montagna

Il *Convegno Invernale a Bardonecchia* (26 dicembre - 2 gennaio) a causa della mancanza di neve venne rinviato agli ultimi giorni di Carnevale e cioè al periodo 23 febbraio - 1 marzo. Il programma venne a suo tempo spedito a tutti i Soci: non possiamo pubblicarlo qui per disteso anche perchè esso sta subendo alcune importanti modificazioni in coordinazione colle gare dei Campionati Nazionali (assoluto e studentesco) di Sci, che sono in corso di organizzazione per cura dello Ski Club Torino e del Gruppo Studentesco Sciatori SARI.

Diciamo solo che le concessioni avute dall'Autorità Militare, gli accordi presi collo Ski Club Bardonecchia, l'accurato studio preparatorio fatto dall'apposita Commissione, hanno permesso di creare quello che pareva un sogno: Viaggio Torino-Bardonecchia e ritorno, pernottamento su letti in ambienti riscaldati a termosifone, corso d'istruzione sciistica, campo di patinaggio illuminato a luce elettrica, pista per slitte e per *bobsleigs*, tutto per L. 35 per otto

giorni!. I nostri Soci riceveranno quanto prima il nuovo programma dettagliato.

Capodanno al Moncenisio. — In sostituzione del Convegno Invernale, venne all'ultimo momento organizzata una Riunione Sociale al Moncenisio. La Società Forze Idrauliche del Moncenisio concedette l'uso degli autocarri, l'Autorità Militare concedette il pernottamento nella Caserma del Moncenisio, cosicchè l'allegra comitiva Sarina con una spesa minima (L. 28 comprendente viaggio Torino-Moncenisio e ritorno, pernottamento, organizzazione) poté trascorrere quattro indimenticabili giornate nella magnifica conca. L'attività alpinistica fu forzatamente limitata perchè per tutto il periodo imperversò una forte tormenta: una comitiva sali alla Nunda, m. 2668; un'altra al Colle del piccolo Moncenisio, m. 2184, ecc.

Campionato Assoluto Nazionale di Sci - Campionato Studentesco Nazionale di Sci. — Organizzate rispettivamente dallo Ski Club Torino e dal Gruppo Studentesco Sciatori Sari, avranno luogo nei giorni 26, 27 febbraio a Clavières queste importantissime gare nazionali, per la cui preparazione sta già alacremente lavorando un apposito Comitato esecutivo. Verranno quanto prima pubblicati i programmi dettagliati delle gare e della riunione che avrà luogo in quei giorni nella zona Clavières-Cesana.

Rifugio " Paolo Daviso ,, nell'Alto Vallone di Sea. — La famiglia Daviso di Charvensod, perchè fosse ricordato con un'opera alpina, lassù fra i monti, il nome del nostro indimenticabile consocio ed amico Paolo Daviso, ha voluto che la somma, frutto dei risparmi del povero Olo, fosse affidata alla Sari affinché, integrata con altri proventi, essa potesse servire a costruire un piccolo rifugio. La Direzione, mentre a nome di tutti i Sarini inviava il più vivo ringraziamento alla famiglia Daviso che ha dato alla Sari una prova di vivo affetto e verso la Montagna una prova di profondissima fede, provvedeva subito a studiare la scelta della località e del tipo di rifugio e contemporaneamente i mezzi per la raccolta dei fondi atti a completare la cospicua somma offerta.

Il Rifugio Paolo Daviso sorgerà a m. 2400 circa, nell'alto Vallone di Sea (Valle Grande di Lanzo) presso il ghiacciaio di Sea: esso faciliterà così le ascensioni in quell'importante gruppo montuoso finora trascurato dagli alpinisti. Colla costruzione di questo rifugio, viene così completata la serie dei rifugi delle Valli di Lanzo e resa possibile la magnifica *haute route* dal Rocciamelone alla Levanna. — Il volumetto degli Itinerari Alpini promesso ai Soci della Sari nel 1922 e che vedrà quanto prima la luce, porterà già così senz'altro il nuovo titolo: « Dal rifugio Paolo Daviso nell'alto Vallone di Sea ».

Gruppo Studentesco Sciatori Sari. — Ricordiamo ai nostri Soci questa nostra Sezione che conta già ormai circa 250 associati: essa ha essenzialmente lo scopo di favorire fra i Sarini lo sviluppo degli *sports* invernali organizzando gite e dando in affitto a prezzi favorevoli materiale sciistico e slitte. — *La quota annua è di L. 2: tutti i Sarini devono farsi soci!*

Affitto sci e slitte. — Presso la Sede Sociale si possono affittare sci e slitte alla seguente tariffa: Pei Soci del Gruppo Sciatori SARI: un paio di sci, L. 1,50 al giorno; una slitta, L. 4. Pei Soci della SARI o di qualunque altra Sezione del CAI: id. L. 2,50; id. L. 6. - Per i non soci: id. L. 3,50; id. L. 8. — Per usufruire delle slitte e dei sci sociali il richiedente deve rivolgersi al Custode del CAI, presentare se è socio la tessera sociale dell'anno in corso, apporre la propria firma su apposito registro, pagare per ogni paio di sci o per ogni slitta un diritto di prenotazione di L. 1 e versare un deposito di L. 15.

SACCHI PER MONTAGNA

RESISTENTI - LEGGERI
CON TASCHE

Prezzo Eccezionale Lire 10 caduno

G. CONCETTO

TORINO : VIA MANCINI, 5 : TORINO

A. MARCHESI

Via S. Teresa, 1 - TORINO - Telefono 30-55

NON DIMENTICATE prima di accingervi ad una gita alpina di consultare le vetrine ed il catalogo (gratis)!!!!!!!

Troverete senza dubbio quanto vi occorre!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

U. S. S. I.

Ubique Strenuis Sunt Itinera

GRUPPO FEMMINILE DELLA SEZIONE DI TORINO
DEL C. F. I.

CARICHE SOCIALI

Consiglio Direttivo: Catone prof. Rosetta, *presidentessa* - Torretta Enrica Erminia, *vice-presidentessa* - Chiavarino Lea, *segretaria* - Tos Ines, *cassiera* - Piantoni Ide Giannina, Ramella Maria Teresa, Camerlingo Nella, Bricarelli Carla, Gila Jole, Re Elena, *consigliere* - Delmastro-Calvetti Nuccia, Trinchieri Mary, *revisori dei conti*.

Commissione gite sociali: Catone prof. Rosetta - Tos Ines - Trinchieri Mary - Gila Jole - Chiavarino Lea - Bricarelli - Carla - Re Letizia - Villabruna Giulia

Movimento Soci: Torretta Erminia - Re Letizia.

Ufficio stampa e propaganda: Catone pr. Rosetta - Delmastro - Calvetti Nuccia - Bricarelli Carla.

Pubblicità: Catone prof. Rosetta - Torretta Erminia.

Ufficio fotografico: Gila Jole - Trinchieri Mary.

Ufficio Delegati: Bricarelli Carla, *delegata incaricata* - Villabruna Giulia - Germano Renata - Torretta Erminia - Trinchieri Mary - Riccardi Teresina - Delmastro-Calvetti Nuccia - Riso Tina - Merzari Vittoria - Gioberge Maja.

Commissione equipaggiamento: - Re Elena - Trinchieri Peppina - Tos Lydia - Franchino Giovanna - Mussi Lalla.



PAOLO FERRERO

TORINO - Via Monte di Pietà, N. 22

SCARPE DA MONTAGNA E DA SKI

Si avvertono le Socie che presso il custode Benzi della nostra Sede (via Monte di Pietà, 28) è posto in vendita l'Inno della U.S.S.I. (musica del maestro Lessona, parole dell'avv. Andreis). Si rivolge viva preghiera alle Socie di acquistarlo e diffonderlo.

Chi desiderasse acquistare le fotografie eseguite durante le gite sociali potrà rivolgersi alla socia Gila Jole (Ufficio Fotografico Ussi) ogni sabato dalle ore 16,30 alle 18 in via Monte di Pietà, 28.

Domenica 5 febbraio - Monte Pietraborga, m. 926, (Valle del Sangone).

Giovedì 16 febbraio, ore 20,30 - *Trattenimento Goliardico Carnevalesco* al Monte dei Cappuccini - Palestra del C. A. I., Sez. di Torino.

Domenica 19 febbraio - Carnevale in montagna - Monte Ciabergia, m. 1178, (Valle di Susa).



*Sprofondate?
Ve l'ho pur detto di non
caricarvi di quelle cose inutili!
bastava un po' di*

**CIOCCOLATO
TALMONE
AL LATTE!**

**Ogni buon Socio deve procurare
nuovi Soci al Club Alpino**